

COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA

PROVINCIA DI FOGGIA

Via XX Settembre - 71027 Orsara di Puglia (Fg) - C.F. 80002200717 - Tel. 0881/964013

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE - AMMINISTRATIVO		
Numero Generale 964 – Data 23/11/2021		
Numero Settoriale 240 - Data 23/11/2021		

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E SCHEMA DI DOMANDA AZIONI DI SOSTEGNO ECONOMICO IN FAVORE DI PICCOLE E MICRO IMPRESE ANNO 2021. DPCM 24.09.2020.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventitre** del mese di **novembre** , nella sede municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Sig. **Dott. Salvatore CASASANTA** nell'esercizio delle proprie funzioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso

Che con deliberazione di Giunta Comunale n.62 del 22.06.2021, si incaricava, ai sensi dell'art.1, comma 557, della L. n. 311 del 2004, il Sig. Salvatore Casasanta, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Biccari, istruttore direttivo inquadrato nella Categoria D, posizione economica D3, a prestare al di fuori dell'orario di lavoro la propria attività lavorativa presso questo Comune per il periodo dal 22.06.2021 al 31.12.2021;

Che con Decreto Sindacale n. 2/2021 sono state attribuite al sottoscritto, Istr. Dir.vo Salvatore Casasanta, le competenze stabilite dall'art. 107 del decreto legislativo n.267/2000, con tutte le funzioni e responsabilità riportate nell'art. 109 dello stesso D.Lgs. n.267/2000, per il Settore Amministrativo del Comune di Orsara di Puglia con decorrenza dal 7.07.2021;

Che in relazione al presente provvedimento il sottoscritto responsabile di posizione organizzativa ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;

Che il responsabile del procedimento non ha rilevato né segnalato alcuna ipotesi, anche potenziale, di conflitto di interessi;

Visti:

- -Il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, emanato in attuazione degli art.1 e 2 della legge delega in materia di federalismo fiscale 5 maggio 2009 n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e de loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- -Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126, ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". (GU Serie Generale n.199 del 28-8-2014 Suppl. Ordinario n. 73);
- -Il Decreto Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- -Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
- -Con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 16.08.2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato periodo 2021-2023 e il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;
- -Con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 16/08/2021, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anno 2021;
- -Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prescrive che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile e quindi giunge a scadenza;

- L'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;
- Il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);
- Dato atto che il Comune di Orsara di Puglia ricade nell'Area Interna dei "Monti Dauni";

DATO ATTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, su tutto il territorio nazionale, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (coronavirus –Covid-19) –stato di emergenza successivamente prorogato e ancora in atto in ragione del protrarsi dell'emergenza sanitaria e epidemiologica sia a livello nazionale che internazionale (stato crisi pandemica a livello internazionale come dichiarato dall'OMS in data 11 marzo 2020);

CONSIDERATO che successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza, si è aggravata la situazione sanitaria e epidemiologica per cui sia a livello nazionale che regionale sono state assunte diverse disposizioni (tra cui "in primis" quella del lock-down che ha interessato l'intero territorio nazionale dai primi del mese di marzo 2020), volte al contenimento del diffondersi del contagio che hanno però avuto un impatto molto importante dal punto di vista socio-economico, come anche certificato dall'ISTAT sui dati previsionali e reali dell'andamento del P.I.L. per l'anno in corso;

CONSIDERATO che con il D.P.C.M. 03/11/2020, a fronte del nuovo aggravarsi dell'emergenza sanitaria e epidemiologica da COVID-19 (c.d. "seconda ondata"), sono state adottate e introdotte nuove limitazioni e restrizioni sia per le persone fisiche che per le attività economiche;

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1. comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 € 45.556,00, per l'annualità 2021 € 30.377,00, per l'annualità 2022 € 30.377,00;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 (in Gazzetta Ufficiale- Serie generale - n. 96 del 22 aprile 2021), coordinato con la legge di conversione 17 giugno 2021, n. 87, recante: «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;

CONSIDERATO che fino alla data del 1° giugno 2021 sono state fortemente limitate alcune attività tra le quali i servizi di ristorazione, le attività di spettacoli, teatri, cinema, piscine, palestre, centri natatori, ecc.;

CONSIDERATO che per quanto stabilito al comma 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020, "i comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo"-e considerato quanto successivamente specificato al comma 2 del medesimo articolo, in merito alle possibili azioni di sostegno economico che possono essere adottate dai Comuni in favore delle attività commerciali e artigianali del proprio territorio: "le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 possono ricomprendere:
- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione

alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti";

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale ritiene prioritario intervenire, per quanto possibile e per quanto di sua competenza, con azioni di sostegno, anche economico, finalizzate alla tenuta socio-economica del territorio e delle comunità locale.

CONSIDERATO che

- come da decreto le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
- nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
- oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
- ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;

CONSIDERATO che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto procede alla redazione di apposito avviso pubblico per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 28/11/2021 con la quale è stato disposto:

1) Di dare atto che con delibera di Giunta Comunale n.137 del 28.12.2020 si è preso atto del DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020, recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022" che, tra l'altro, assegna a questo Ente le somme di seguito indicate:

Comune	2020	2021	2022
ORSARA DI PUGLIA	45.556,00	30.377,00	30.377,00

- 2) Di cofinanziare la misura per l'annualità 2021 con l'ulteriore somma di €. 8.885,50, di cui
- -€. 4.885,50 relativa alla somma residua a valere sull'annualità 2020 del bilancio comunale;
- -€. 4.000,00 con ulteriori fondi di bilancio comunale;
- 3) Di erogare a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali per l'anno 2021 l'importo complessivo di €.39.262,50, alle piccole e micro imprese, così come riportato dalla lettera a) e b) dell'art.4, comma 2, del DPCM del 24 settembre 2020;
- 4) di confermare i criteri di seguito elencati per l'erogazione del contributo in oggetto:

- a) importo massimo di €. 1.500,00 in favore delle imprese che hanno subito nell'anno 2021, nel periodo da gennaio a giugno, una sospensione della propria attività totale o parziale nei periodi di lockdown a seguito di provvedimenti statali o regionali;
- b) importo massimo di €.500,00 in favore delle imprese che non hanno subito nell'anno 2021, nel periodo da gennaio a giugno, una sospensione della propria attività totale o parziale nei periodi di lockdown a seguito di provvedimenti statali o regionali;
- c) la liquidazione del contributo sarà in ogni caso possibile solo a seguito di presentazione di apposite fatture quietanzate che dimostrino le spese sostenute, nel limite dell'importo delle stesse;
- d) si procederà ad aumentare proporzionalmente l'importo assegnato ai beneficiari qualora le domande dovessero essere inferiori alle somme destinate, sempre nei limiti dell'importo risultante dalle fatture quietanzate.
- e) si procederà alla riduzione proporzionale del contributo qualora le domande dovessero essere superiori alle somme destinate, sempre nei limiti dell'importo risultante dalle fatture quietanzate.
- 6. Di confermare il Responsabile Unico del Procedimento RUP per i conseguenti atti di gestione nella persona dell'Istr. Dir.vo Salvatore Casasanta, Responsabile del Settore Amministrativo;
- 7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- Ritenuto di dover approvare l'allegato avviso pubblico e lo schema di domanda Allegato A) per l'erogazione del contributo a fondo perduto relativo all'anno 2021, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Orsara di Puglia, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio, ai sensi del DPCM del 24 settembre 2020, per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro-imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003.

- Dato atto che:

ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. a., punto 2, del Decreto Legge 1º luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n.102, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;

-Attestata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art.147/bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

-Visti:

- Lo statuto comunale;
- Il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, emanato in attuazione degli art.1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.
 42 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e de loro organismi";
- IL decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;
- Il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (G.U.n.103 del 05 maggio 2017);
- La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ss.mm.ii.;
- La legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Il vigente regolamento comunale di contabilità;
- Il vigente regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Il D. Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016)";
- Il D. Lgs n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"
- Il D. Lgs n. 196/2003 il Codice in materia di protezione dei dati personali e il Regolamento UE 2016/679;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione

tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

- Il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito in Legge 07 dicembre 2012, n.213 e s.m.i.;
- L'art.9, comma 1, lett. a., punto 2, del Decreto Legge 1º luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n.102, e s .m.i.;

DETERMINA

- 1.di approvare quanto espressamente richiamato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2.Di approvare, in esecuzione della deliberazione di G.C.n.113 del 28/11/2021, l'allegato avviso pubblico e lo schema di domanda per l'erogazione del contributo a fondo perduto relativo all'anno 2021, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Orsara di Puglia, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio, ai sensi del DPCM del 24 settembre 2020, per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro-imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003.
- 3. Di pubblicare l'Avviso Pubblico e il relativo modulo di domanda allegato A) all'Albo Pretorio on line, e sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.orsaradipuglia.fg.it, nonché nella Sezione "Amministrazione trasparente sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
- 4. Di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo <u>alle ore 12,00 del</u> <u>9 dicembre 2021;</u>
- 5. Di dare atto l'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con l'Avviso finalizzato all'erogazione dei contributi a fondo perduto relativo all'anno 2021 è pari ad € 39.262,50, di cui € 30.377,00 a valere sulla quota della seconda annualità di cui al DPCM del 24 settembre 2020, ed €.8.885,50 con fondi di bilancio comunale;
- 6. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore;
- 6. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 7.Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lqs. n. 33/2013;

8.Di dare atto che:

- Ai sensi della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Amministrativo, Istr. Dir.vo Salvatore Casasanta;
- Ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, di cui all'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, mediante l'assunzione dell'impegno contabile regolarmente registrato, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 267/2000;
- che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Orsara di Puglia.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to	F.to Dott. Salvatore CASASANTA



COMUNE ORSARA DI PUGLIA

PROVINCIA DI FOGGIA

Via XX Settembre - 71027 Orsara di Puglia (Fg) - C.F. 80002200717 - Tel. 0881/964013

Determina n. 964 del 23/11/2021

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Testo Unico degli Enti Locali,

APPONE

Il Visto di regolarità contabile e

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato sui relativi interventi del Bilancio Comunale in data odierna.

Addì, li 23/11/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to Rag. MELCHIORRE Anna

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO (N. 1085)

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi a partire dal **24/11/2021**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. MELCHIORRE Anna

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. MELCHIORRE Anna

Addì 24/11/2021

Addì 24/11/2021